

LA DISOCCUPAZIONE IN TICINO: LE STATISTICHE E I DATI \*)

1. INTRODUZIONE

Da quasi 50 anni l'Annuario statistico pubblica i dati inerenti lo stato della disoccupazione.

Periodicamente, in occasione di aumenti improvvisi sorgono discussioni sull'entità del fenomeno, in particolare su chi dovrebbe figurare nelle statistiche, sul concetto stesso di disoccupato e di disoccupazione.

Per chiarire questa problematica illustreremo il metodo di raccolta dei dati e indicheremo, graficamente e con tabelle, alcune caratteristiche della disoccupazione, che non sono normalmente portate a conoscenza del pubblico.

2. LE STATISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO

2.1. Le direttive dell'Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri, del lavoro (UFIAML)

Le statistiche mensili sono regolarmente pubblicate dall'UFIAML nel mese successivo a quello di riferimento.

Siccome elaborate a livello federale necessitano di una base comune per la raccolta dei dati: per questo motivo la Divisione della statistica sociale dell'UFIAML emana delle direttive indirizzate agli Uffici cantonali del lavoro (le ultime datano dell'autunno 1983).

Gli Uffici cantonali del lavoro sono responsabili della redazione delle seguenti statistiche:

- Statistica delle persone alla ricerca di un impiego e dei disoccupati;
- Statistica del lavoro ridotto, della perdita di lavoro dovuta a intemperie, dei licenziamenti e delle disdette;
- Statistica dei posti vacanti;
- Statistica dell'attività degli uffici del lavoro in materia di collocamento.

Queste statistiche sono allestite prendendo come data di riferimento generalmente il 25 di ogni mese.

Eventuali cambiamenti che dovessero intervenire anche il giorno successivo al giorno considerato figureranno nelle statistiche del mese successivo.

---

\*) Di Gianluigi Rossi, capo dell'Ufficio cantonale del lavoro

### 2.1.1. Le statistiche delle persone alla ricerca di un impiego e dei disoccupati

Sono considerate alla "ricerca d'impiego" le persone annunciate presso gli Uffici consortili o comunali del lavoro per essere collocate.

Queste persone devono essere idonee al collocamento (cioè disposte, capaci e autorizzate ad accettare un'occupazione adeguata (art. 15 LADI)) e cercare un'occupazione di durata temporanea o indeterminata.

Si suddividono in due grandi categorie:

- a. persone alla ricerca di un impiego a tempo pieno
- b. persone alla ricerca di un impiego a tempo parziale.

Le due categorie si suddividono poi in due differenti tipi: le persone disoccupate e quelle non disoccupate.

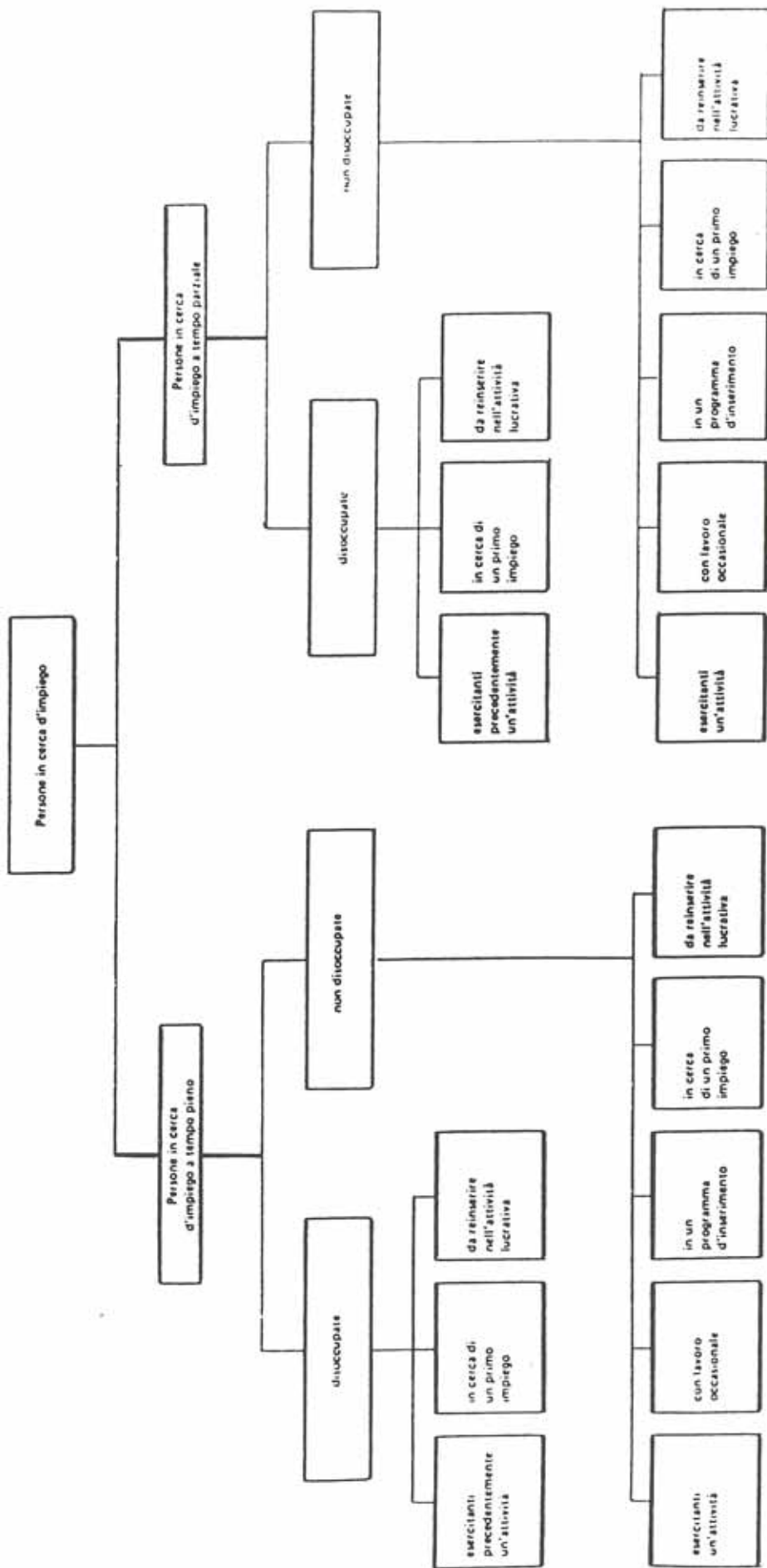
Di seguito definiamo le categorie e i tipi:

- persone alla ricerca di un impiego a tempo pieno: sono coloro che desiderano lavorare a orario normale oppure almeno fino al 90 % del tempo di lavoro usuale nel ramo di attività e nella professione;
- persone alla ricerca di un impiego a tempo parziale: cercano un'occupazione per meno del 90 % del tempo di lavoro usuale nel ramo di attività e nella professione oppure solo al mattino, al pomeriggio, a ore, per determinati giorni della settimana;
- disoccupati: sono le persone che non svolgono un'attività lucrativa dipendente o indipendente e che sono disposte ad accettare immediatamente un lavoro;
- non disoccupati: sono le persone che lavorano (compresa un'attività occasionale o la partecipazione a un programma d'occupazione) o che stanno seguendo corsi di riqualificazione, perfezionamento o reintegrazione professionale.

Ulteriori suddivisioni (vedi anche lo schema a pagina seguente) concernono:

- le persone alla ricerca di un impiego e esercitanti un'attività occasionale: sono coloro che esercitano, quale soluzione provvisoria, un'attività non confacente alle proprie aspirazioni;
- le persone alla ricerca di un impiego assunte in un programma d'occupazione temporanea: sono persone che partecipano a un programma pubblico o privato organizzato per diminuire gli effetti della disoccupazione o che seguono corsi di perfezionamento in vista di una reintegrazione nell'attività;

Classificazione delle persone in cerca d'impiego



- le persone alla ricerca del loro primo impiego: sono coloro che al termine della scuola, del tirocinio o degli studi superiori cercano per la prima volta una occupazione;
- le persone che desiderano reinserirsi nel mondo del lavoro: è chi da più di sei mesi ha lasciato il proprio lavoro per motivi diversi (matrimonio, malattia, infortunio, militare, pensionamento anticipato, ...)

La raccolta mensile di questi dati permette di elaborare le statistiche per tutta la Svizzera, pubblicate verso la metà del mese successivo e riportate dalla Vie économique (il mensile del Dipartimento federale dell'economia pubblica).

A partire dallo scorso mese di gennaio, l'UFIAML considera nelle statistiche dei disoccupati non solo le persone alla ricerca di un impiego a tempo pieno disoccupate (chiamati anche disoccupati totali), bensì anche le persone alla ricerca di un impiego a tempo parziale disoccupate (disoccupati parziali) (1).

Questa modifica che rende comparabili i dati svizzeri con quelli di altri stati europei, non comporta nessun cambiamento nelle definizioni menzionate.

Confronti con le statistiche anteriori al 1983 (anno per il quale l'UFIAML ha rielaborato i dati) potranno essere fatte con prudenza.

#### 2.1.2. Le statistiche del lavoro ridotto, delle perdite di lavoro dovute ad intemperie, dei licenziamenti e delle disdette

Queste statistiche hanno per base legale l'Ordinanza federale del 9 luglio 1975 sull'ampliamento della statistica del mercato del lavoro e sono elaborate sulla base dei dati forniti dagli Uffici cantonali del lavoro entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento:

- lavoro ridotto: sono raccolte le indicazioni di ogni azienda sul numero dei lavoratori toccati dall'orario di lavoro ridotto, sulle relative ore perse, ripartiti per rami di attività, sesso e nazionalità;
- perdita di lavoro dovuta ad intemperie: dal mese di gennaio del 1984 questa forma particolare di lavoro a orario ridotto è censita separatamente, pur raccogliendo gli stessi dati del lavoro ridotto;

---

(1) I disoccupati parziali non devono essere confusi con chi lavora a orario ridotto: i primi cercano un'occupazione a tempo parziale, i secondi, pur avendo un datore di lavoro, non sono totalmente occupati per motivi di ordine economico.

- licenziamenti e disdette: indica il numero dei licenziamenti effettuati nel corso del mese e le disdette dal rapporto di lavoro date con scadenze nei mesi successivi. Concernono unicamente i licenziamenti e le disdette per motivi d'ordine economico e sono ripartiti per rami di attività, sesso e nazionalità.

Sono tenuti a fornire all'Ufficio cantonale del lavoro i dati per l'elaborazione di queste statistiche le aziende che occupano più di cinque lavoratori o che superano complessivamente 50 ore di lavoro a orario ridotto.

Le statistiche a livello federale sono pubblicate alla fine del mese successivo e riprodotte dalla Vie économique.

Nello schema a pagina seguente è illustrato il modo di procedere, dalla richiesta di autorizzazione per introdurre l'orario ridotto all'elaborazione da parte dell'UFIAML delle statistiche.

### 2.1.3. Le statistiche dei posti vacanti

Queste statistiche considerano i posti di lavoro vacanti, notificati il giorno di riferimento dai datori di lavoro agli Uffici del lavoro, sia per impieghi di durata limitata, sia per impieghi a tempo indeterminato.

Come per le statistiche delle persone alla ricerca di un impiego a dei disoccupati, i posti vacanti si suddividono in posti a tempo pieno (con orario di lavoro che è almeno il 90 % dell'orario di lavoro abituale dell'azienda) o a tempo parziale.

Sono pubblicate contemporaneamente alle statistiche di cui al punto 2.1.1. e modificate di conseguenza nel 1984.

### 2.1.3. Le statistiche dell'attività degli Uffici del lavoro in materia di collocamento

Indicano l'attività degli Uffici del lavoro nel mese di riferimento, suddivisa secondo le persone alla ricerca di un posto di lavoro, il numero dei collocamenti effettuati e i posti vacanti.

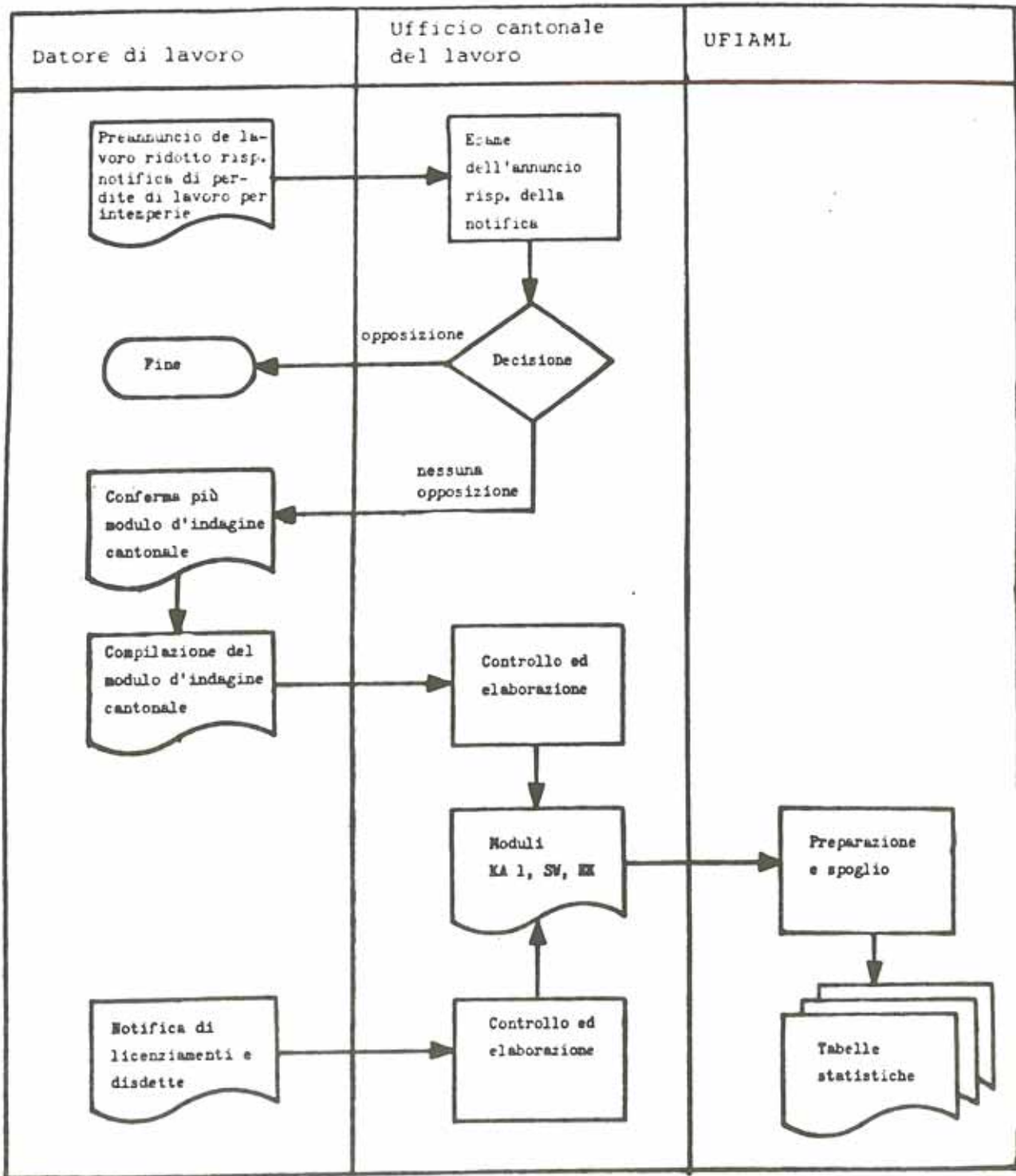
## 2.2. LA RACCOLTA DEI DATI NEL CANTONE

### 2.2.1. Le persone alla ricerca di un impiego e i disoccupati

Il flusso dei dati è regolato dallo schema a pagina 8. Principali responsabili della raccolta dei dati sono gli Uffici consortili e comunali del lavoro i quali giornalmente inviano i formulari riempiti dai disoccupati e controllati dai gerenti degli Uffici del lavoro all'Ufficio cantonale del lavoro: quest'ultimo verifica i dati, li inserisce nell'ordinatore dal quale sono elaborati gli elenchi dei disoccupati, le statistiche e preparati i



FLUSSO DELLE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DELLE STATISTICHE DEL LAVORO RIDOTTO, DELLE PERDITE DI LAVORO DOVUTE A INTEMPERIE, DEI LICENZIAMENTI E DELLE DISDETTE.



Fonte : UFIAML Divisione della statistica sociale I.84

supporti magnetici per l'invio dei dati all'ordinatore centrale di Berna che coordina il pagamento delle indennità di disoccupazione totale o parziale : vedi nota (1) a pagina 4.

I principali problemi sono dati da:

- ritardi nell'invio della documentazione all'Ufficio cantonale del lavoro;
- ritardi all'inizio del mese nell'introdurre i dati nell'ordinatore dovuto al contemporaneo forte afflusso dei formulari di collocamento della fine del mese precedente e di annuncio dell'invio del mese successivo;
- ritardi provocati dall'invio di formulari incompleti (il sistema federale prevede un numero considerevole di campi obbligatori);
- ritardi da parte delle persone interessate all'annunciare fatti nuovi in particolare il loro collocamento agli uffici del lavoro.

#### 2.2.2. Il lavoro ridotto, la perdita di lavoro dovuta a intemperie, i licenziamenti e le disdette

Come indicato nello schema a pagina 6, il datore di lavoro, nella cui azienda si verifica l'orario ridotto o licenziamenti, deve entro il 5. giorno del mese successivo inviare i dati concernenti la sua azienda su un apposito formulario fornito dall'Ufficio cantonale del lavoro.

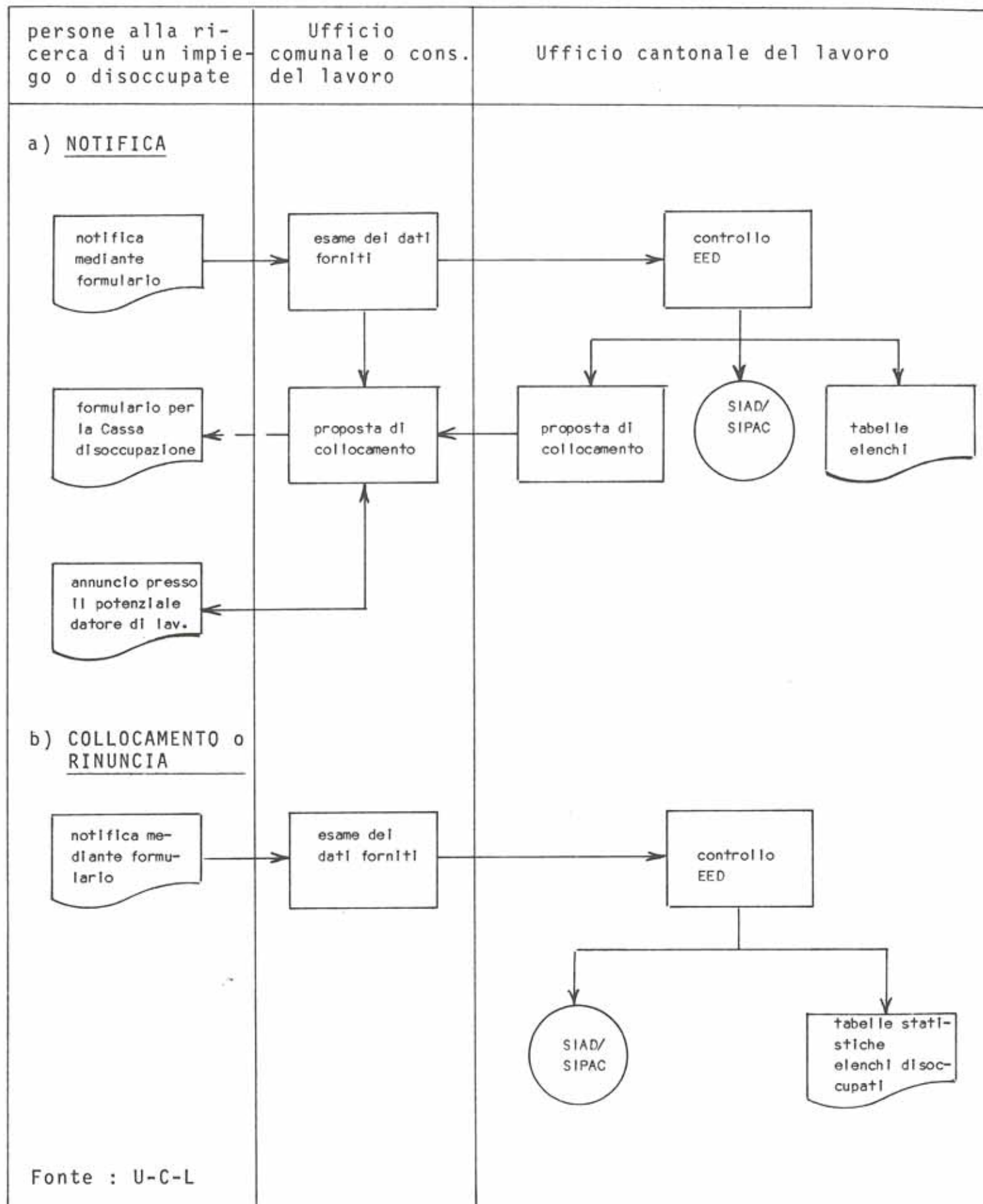
Quest'ultimo raccoglie i dati e li invia all'UFIAML ogni mese.

Anche l'elaborazione di queste statistiche pone un grosso problema che deve far riflettere sull'interpretazione dei dati globali: molti sono i datori di lavoro che non inviano spontaneamente i dati, per cui l'Ufficio cantonale del lavoro deve procedere a regolari e dispendiosi richiami; ciò malgrado alcune aziende inviano all'autorità cantonale i dati dopo il termine ultimo fissato per la redazione delle statistiche e di conseguenza le stesse sono sempre inferiori alla situazione reale.

Ad esempio nel mese di gennaio 1984 sono state rilasciate 108 autorizzazioni per lavoro a orario ridotto e nelle statistiche figurano solo 58 aziende.

L'UFIAML pubblica comunque i dati di questo rilevamento in quanto la "rapida disponibilità di queste informazioni fa di questa statistica un importante indicatore della congiuntura e del mercato del lavoro". Informazioni più precise sono disponibili al più presto solo dopo quattro mesi, raccogliendo i dati delle casse d'assicurazione contro la disoccupazione, presso le quali i datori di lavoro si rivolgono per far valere, entro tre mesi dalla scadenza del periodo di conteggio, il diritto all'indennità per i loro lavoratori.

FLUSSO DELLE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA STATISTICA DELLE  
PERSONE ALLA RICERCA DI UN IMPIEGO E I DISOCCUPATI.





Sempre secondo l'UFIAML questa seconda statistica è utilizzata per "informazioni in merito alla politica sociale e alla tecnica assicurativa".

### 2.2.3. I posti vacanti

Le statistiche sono elaborate in base alle notifiche dei datori di lavoro presso l'Ufficio cantonale del lavoro e gli Uffici consortili e comunali più importanti. Malgrado l'obbligatorietà dell'annuncio dei posti vacanti prevista dal Decreto legislativo concernente l'annuncio dei licenziamenti dei posti di lavoro vacanti o nuovi del 12 marzo 1979, sono molti i datori di lavoro che, pur impregiudicato il loro diritto a una libera scelta del lavoratore, non annunciano il posto disponibile. Di conseguenza anche questa statistica porta dei dati sottostimati.

### 2.2.4. L'attività degli Uffici del lavoro in materia di collocamento

L'elaborazione delle statistiche che riportano l'attività di un intero mese, (contrariamente alle precedenti che si riferiscono a un determinato giorno del mese), riscontra i medesimi problemi di quelle puntuali.

## 3. ALCUNI DATI SULLA DISOCCUPAZIONE IN TICINO E IN SVIZZERA

Nelle pagine seguenti sono riportati grafici e tabelle che permettono un confronto tra i dati ticinesi e quelli svizzeri di gennaio e le differenze con il mese di dicembre 1983.

L'ultimo documento riporta il comunicato stampa dell'UFIAML in merito alla disoccupazione e ai posti vacanti alla fine di gennaio in Svizzera: sono in particolare spiegati i cambiamenti intervenuti nelle statistiche (vedi anche punto 2.1.1.) e l'interpretazione dei dati.

Grafico n.1:  
DISOCCUPAZIONE IN ALCUNI CANTONI,  
GENNAIO 1984

Disoccupati

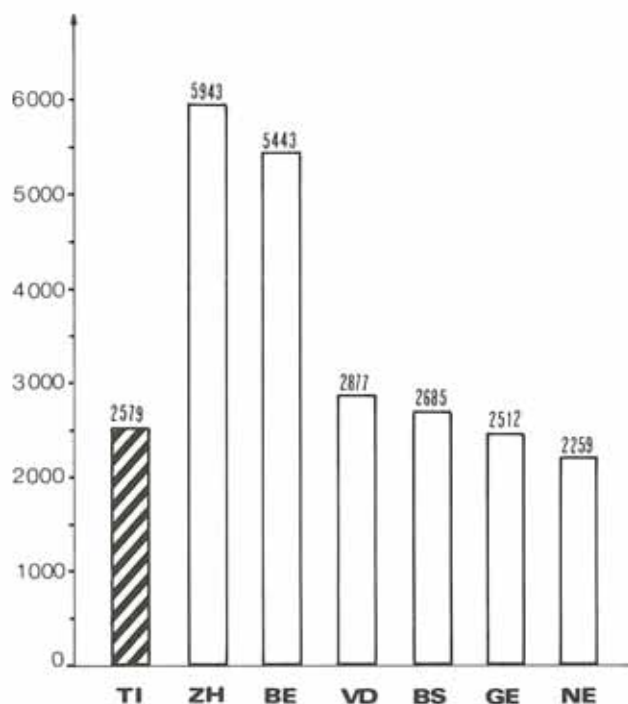


Grafico n.2:  
TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN ALCUNI CANTONI,  
GENNAIO 1984

Tasso di disoccupazione %

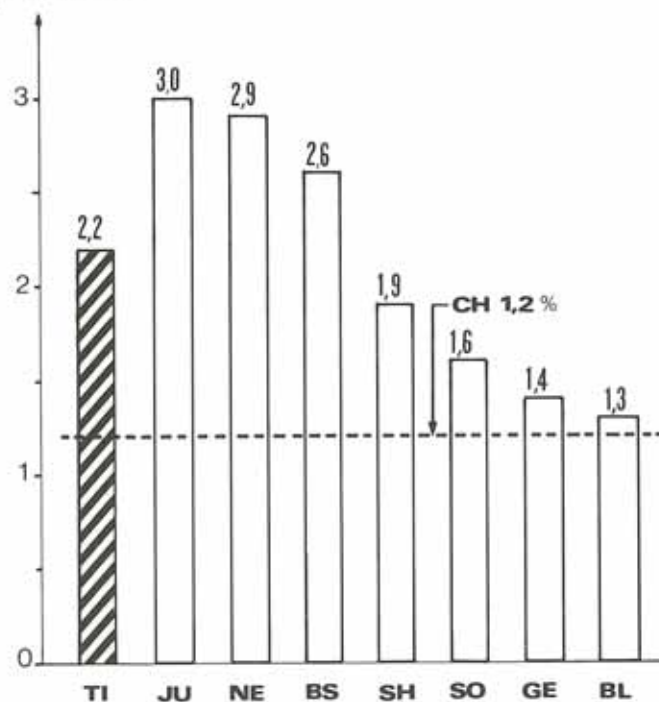


Grafico n.3:  
 AUMENTO PERCENTUALE DELLA DISOC-  
 CUPAZIONE, IN ALCUNI CANTONI,  
 DICEMBRE 1983 - GENNAIO 1984

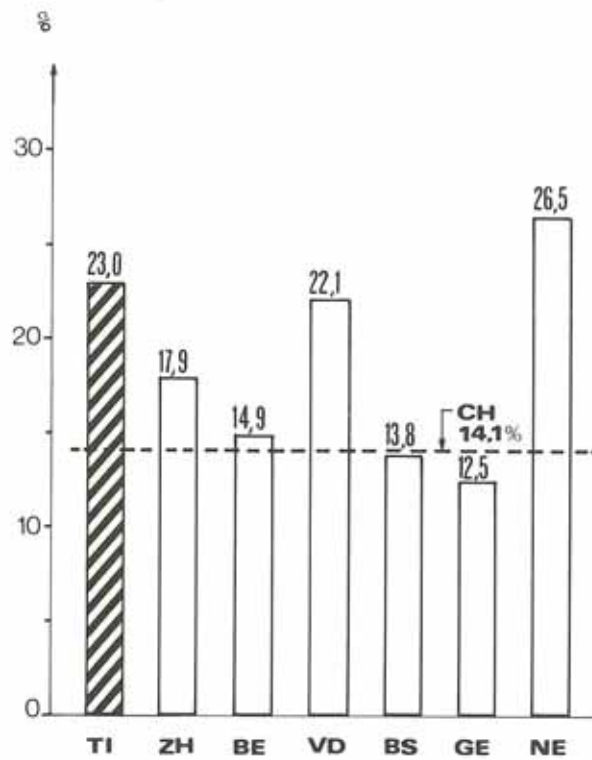


Grafico n.4:  
 CONFRONTO TRA LA POPOLAZIONE  
 RESIDENTE ATTIVA (12.1980) E  
 DISOCCUPATI TOTALI (1.1984)

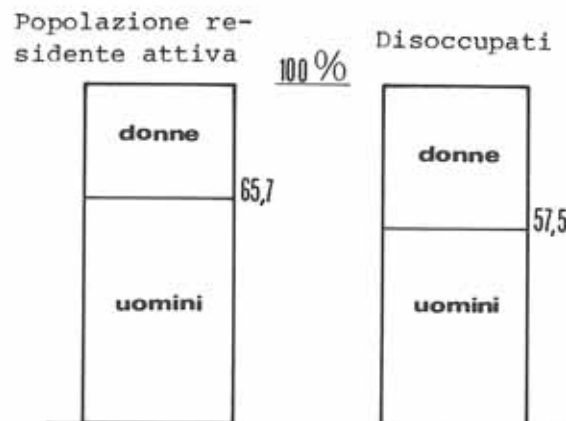
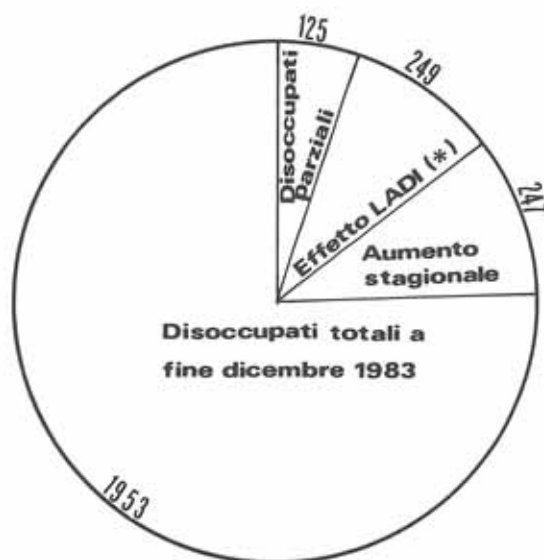


Grafico n.5:

EVOLUZIONE DEI DISOCCUPATI IN TICINO,  
DICEMBRE 1983 - GENNAIO 1984



(\*)  
**Legge assicurazione contro la disoccupazione  
e indennità per insolvenza**

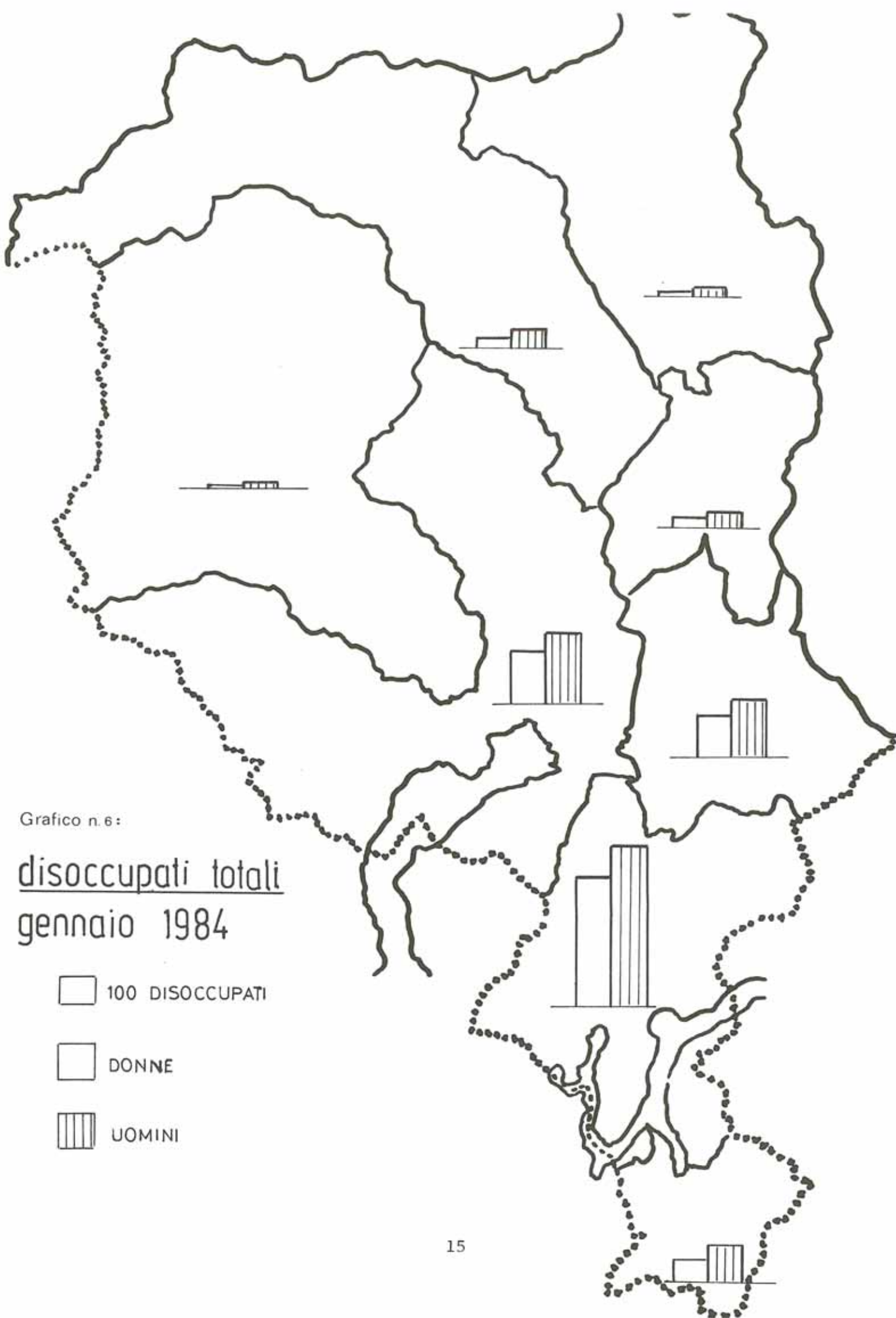


Grafico n. 6:

disoccupati totali  
gennaio 1984

□ 100 DISOCCUPATI

□ DONNE

▨ UOMINI



Grafico n.7 :

DISOCCUPATI TOTALI SECONDO L'ETA' E IL SESSO, GENNAIO 1984

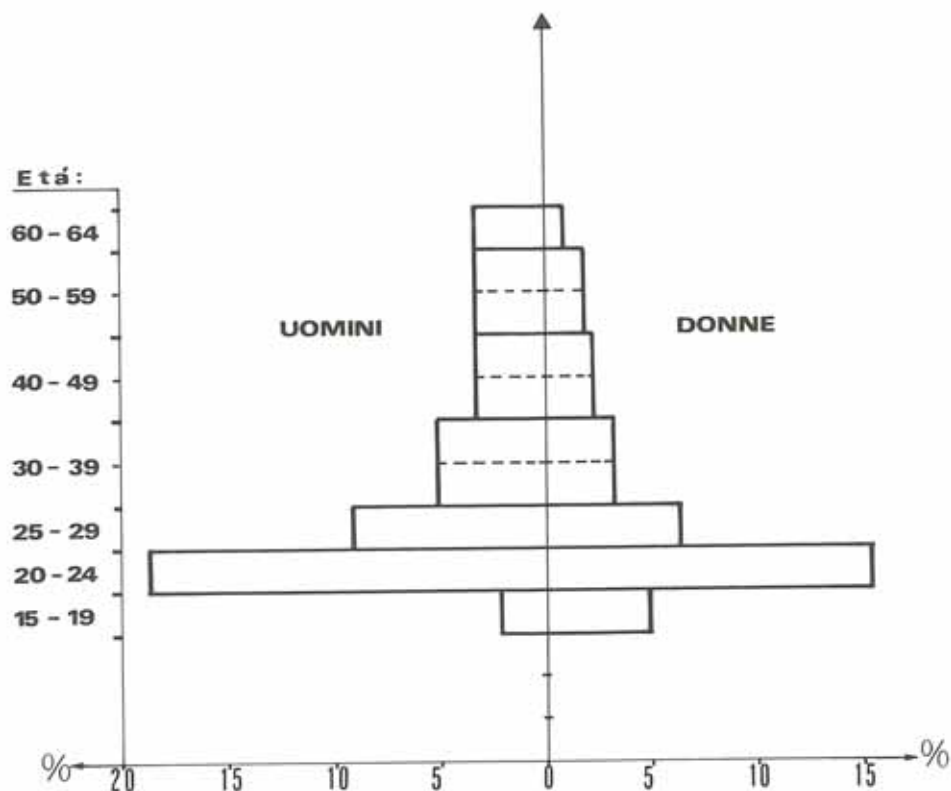


Grafico n.8 :

DISOCCUPAZIONE TOTALE SECONDO LA DURATA E IL SESSO, GENNAIO 1984

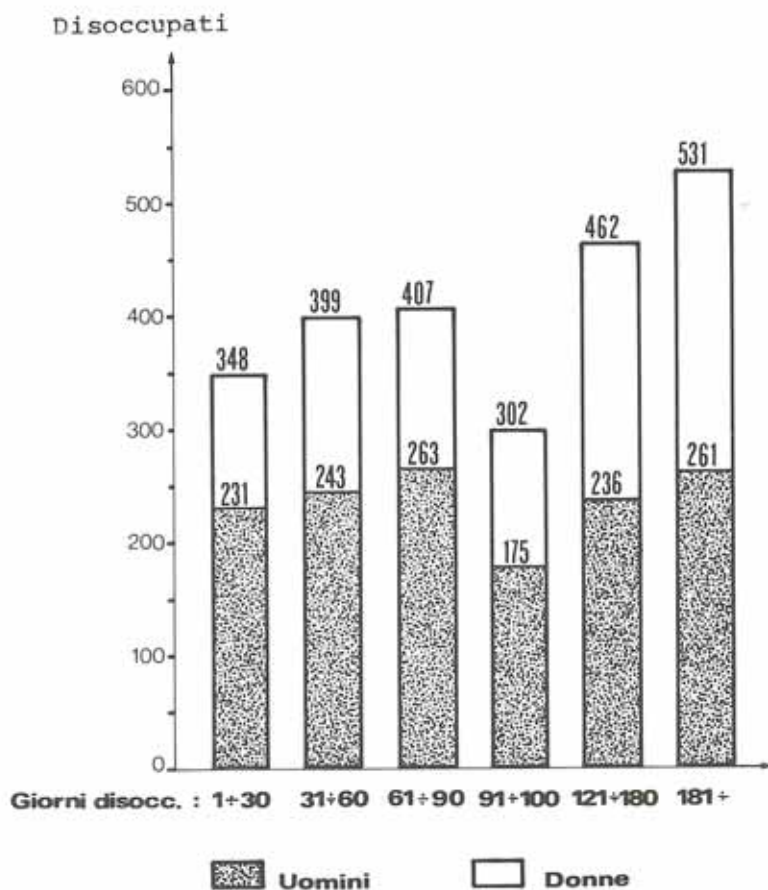


Grafico n.9:  
 DISOCCUPATI TOTALI SECONDO  
 LO STATO CIVILE, GENNAIO 1984

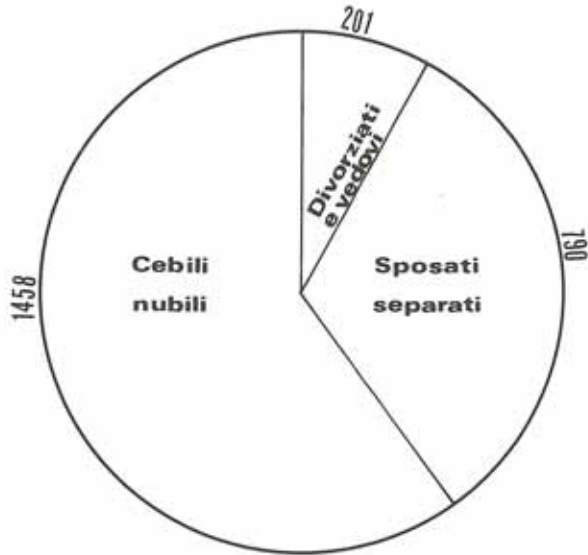


Grafico n.10:  
 DISOCCUPATI TOTALI SECONDO  
 IL MOTIVO, GENNAIO 1984



Grafico n. 11:

EVOLUZIONE DEI DISOCCUPATI TOTALI, DAL 1976

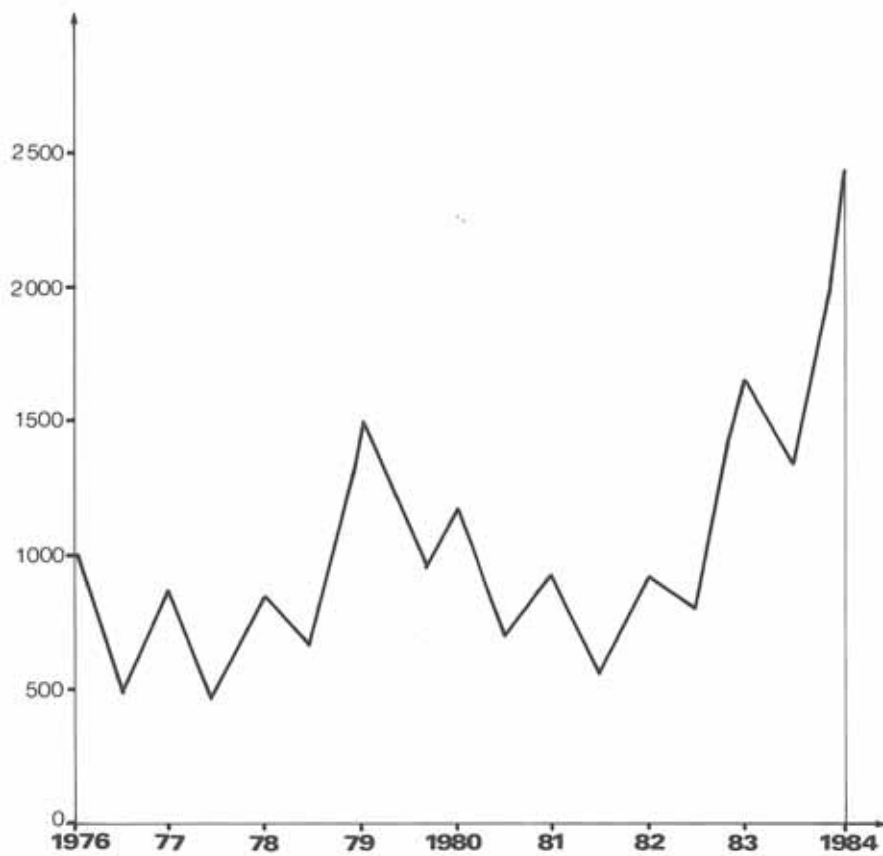
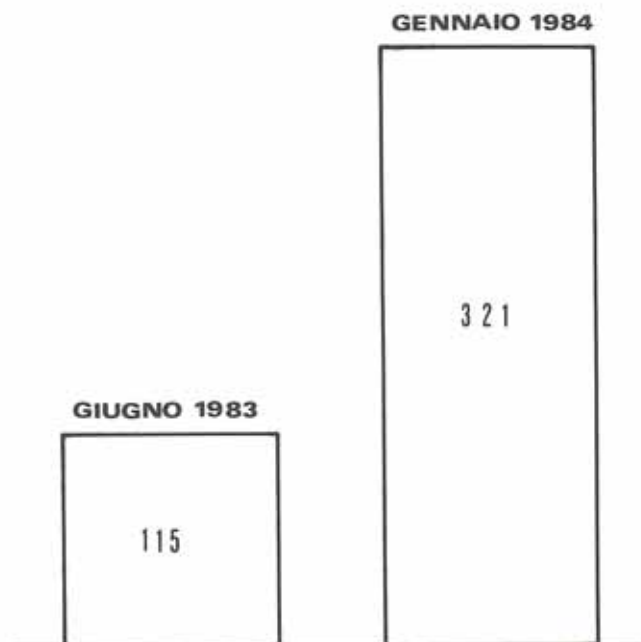


Grafico n. 12:

DISOCCUPATI TOTALI NEI RAMI STAGIONALI  
(Agricoltura-Cave-Edilizia-Pittura-  
Alberghi-Ristoranti)



DISOCCUPATI TOTALI, PER MESI, DAL 1937

Anni	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1937	7598	7171	5105	5183	3921	2578	2338	2187	2433	2357	3522	4764
1938	5512	5162	3215	3027	2066	948	1033	1128	1283	1797	3014	4842
1939	5750	5271	3848	1689	1025	584	793	766	847	1344	1922	2582
1940	4191	2652	1020	326	191	153	148	133	136	166	374	810
1941	1497	670	308	155	102	62	138	63	80	124	367	618
1942	1288	735	335	144	107	65	102	117	146	150	408	1000
1943	1355	589	331	202	124	109	84	115	108	125	597	1550
1944	1594	1597	1073	637	446	229	202	260	438	510	852	2251
1945	2767	1549	1177	474	183	141	142	244	152	241	806	2233
1946	4194	1432	331	101	71	73	46	64	22	94	225	1614
1947	3274	2115	449	46	35	27	33	35	41	103	239	1355
1948	1087	338	112	56	55	74	109	85	114	189	397	2495
1949	2648	1361	629	226	200	199	202	258	195	304	551	2142
1950	2551	1747	463	317	248	212	207	149	139	172	442	2017
1951	2209	1298	473	238	137	117	79	107	90	101	308	1306
1952	2020	1455	586	296	218	191	183	184	185	284	552	1720
1953	2125	858	436	203	177	172	157	149	148	236	388	1260
1954	2250	1550	467	172	167	167	163	143	119	175	293	665
1955	1390	981	421	127	88	104	110	99	64	103	247	365
1956	1133	1171	250	107	83	72	76	115	54	108	227	349
1957	1252	553	241	92	47	61	70	64	57	114	212	521
1958	1144	462	250	400	288	251	174	114	148	192	280	251
1959	975	541	206	132	98	62	54	60	48	84	178	399
1960	852	579	139	48	24	30	27	29	21	62	127	297
1961	625	306	61	24	17	18	16	41	14	46	97	146
1962	297	211	56	20	12	10	9	20	12	40	90	208
1963	521	230	92	20	11	10	6	26	9	29	61	195
1964	218	61	10	6	1	5	5	12	11	30	46	92
1965	109	45	14	6	4	4	4	8	24	34	94	370
1966	246	60	29	16	8	4	5	14	11	21	32	68
1967	158	52	22	13	10	11	5	12	10	20	40	161
1968	150	65	22	14	11	6	5	14	12	14	29	50
1969	136	71	12	10	5	1	2	3	1	5	14	41
1970	89	34	15	11	4	--	--	1	1	3	8	45
1971	65	15	4	2	1	1	--	--	--	2	4	44
1972	68	21	2	1	2	1	1	3	1	2	6	13
1973	77	15	6	4	2	2	2	1	2	6	4	42
1974	23	14	6	4	1	1	1	3	1	10	15	110
1975	23	169	209	183	189	157	175	258	419	813	801	937
1976	1004	1000	912	859	756	480	517	642	698	777	817	937
1977	868	841	747	757	615	475	449	504	578	595	766	749
1978	850	893	785	795	664	671	732	760	942	1042	1198	1321
1979	1494	1424	1454	1230	1214	1159	1053	938	1029	1071	1137	1071
1980	1189	1057	902	821	767	676	657	708	789	765	909	903
1981	933	841	662	573	553	549	556	610	675	709	804	820
1982	914	869	832	780	811	808	853	919	1074	1192	1426	1405
1983	1660	1601	1455	1350	1383	1351	1392	1522	1763	1826	2002	1953
1984	2449											

RIASSUNTO DEI DATI GLOBALI SUL MERCATO DEL LAVORO IN TICINO,  
DICEMBRE 1983 - GENNAIO 1984

Caratteristiche	Gennaio 1984	Variazione	
		ass.	%
Persone alla ricerca di un impiego	2696	+ 501	+ 23
1. Secondo il tipo			
a. disoccupati	2574	+ 482	+ 23
di cui disoccupati tota- li	2449	+ 496	+ 25
uomini	1409	+ 321	+ 30
donne	1040	+ 175	+ 20
svizzeri	1601	+ 285	+ 22
stranieri	848	+ 211	+ 33
disoccupati parziali	125	- 14	- 10
uomini	41	- 20	- 33
donne	84	+ 6	+ 8
b. non disoccupati	122	+ 19	+ 18
uomini	35	+ 3	+ 9
donne	87	+ 16	+ 23
2. Tempo di lavoro desiderato			
a. persone alla ricerca di un impiego a tempo pieno	2456	+ 479	+ 24
di cui uomini	1413	+ 311	+ 28
donne	1043	+ 168	+ 19
b. persone alla ricerca di un impiego a tempo par- ziale	240	+ 22	+ 10
di cui uomini	72	- 7	- 9
donne	168	+ 29	+ 21
offerte di lavoro	57	+ 11	+ 24
di cui a tempo pieno	55	+ 12	+ 28
di cui a tempo parziale	2	- 1	- 33

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro/II.1984



DISOCCUPATI TOTALI IN ALCUNE PROFESSIONI E PER SESSO - Gennaio 1984

Codice	Professione	uomini	donne	totale
682	impiegati	120	204	324
703	venditori	43	144	187
923	docenti SE	31	98	129
680	impiegati di commercio	49	67	116
955	magazzinieri	96	4	100
787	camerieri	29	31	60
474	montatori elettricisti	60	-	60
463	meccanici d'auto	45	-	45
820	parrucchieri	4	34	38
272	sarti	2	38	40
931	maestre d'asilo	-	35	35
790	cuochi	31	5	36
681	impiegati d'ufficio	9	22	31
524	manovali	28	-	28
709	viaggiatori	27	-	27
640	disegnatori edili	21	4	25
470	elettricisti radio-TV	26	-	26
869	assistenti medici	-	25	25
457	meccanici	22	-	22
530	pittori, tapezzieri	25	-	25
961	senza professione determinata	158	77	235
	203 altre professioni	583	252	835
<b>Totale</b>		<b>1.409</b>	<b>1.040</b>	<b>2.449</b>

Fonte: statistiche disoccupati UCL/II.84

APPRENDISTI DISOCCUPATI TOTALI IN ALCUNE PROFESSIONI E PER  
 SESSO - Gennaio 1984

Codice	Professione	uomini	donne	Totale
680	impiegati di commercio	14	24	38
703	venditori	10	23	33
474	montatori elettricisti	21	--	21
681	impiegati d'ufficio	3	14	17
682	altro personale d'ufficio	2	16	18
820	parrucchieri	2	13	15
470	elettricisti radio-TV	14	-	14
463	meccanici d'auto	11	-	11
457	meccanici	5	-	5
464	elettromeccanici	6	-	6
480	altre professioni inerenti la metallurgia, l'elettronica e la macchina	5	-	5
530	pittori, pittori-tapezzieri	5	-	5
--	42 altre professioni	64	18	82
<b>Totale</b>		<b>162</b>	<b>108</b>	<b>270</b>

Nota:

Per apprendisti si intende sia chi al termine dell'apprendistato è senza lavoro, sia chi interrompe un'apprendistato.

Fonte: Statistiche disoccupati UCL/II.84